

Giovedì, 28 maggio 2015

EUTEKNE.INFO

Organismi di composizione della crisi, sui ragionieri esclusi l'Anc scrive al Ministero

[REDAZIONE](#)

Giovedì 28 maggio 2015

In merito all'**esclusione** dei **ragionieri** dal **Registro** degli **organismi** autorizzati alla gestione della **crisi da sovraindebitamento**, la cui istituzione è stata prevista dal DM [202/2014](#), l'Associazione nazionale commercialisti ha reso noto di aver indirizzato ieri una **lettera al Ministro** della Giustizia, Andrea Orlando: ciò – si legge nel comunicato – all'indomani del rinvio al prossimo autunno, da parte del TAR del Lazio, della decisione riguardante il ricorso presentato dal CNDCEC.

Dal Registro – sostiene il Presidente Marco **Cuchel** – “vengono **inspiegabilmente esclusi** i ragionieri, i quali, sebbene iscritti all'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili e titolari delle competenze necessarie allo svolgimento dell'attività in questione, sia per formazione sia per esperienza, subiscono una **discriminazione** perché privi della laurea magistrale o del titolo equivalente in materie economiche o giuridiche, il cui possesso è tra i requisiti prescritti”.

“La **contraddittorietà** della norma – scrive Cuchel nella lettera – è **indubbia**: da una parte ai ragionieri è preclusa l'iscrizione al Registro, mentre dall'altra, nelle norme transitorie, gli stessi sono di fatto considerati soggetti abilitati a svolgere la funzione di composizione della crisi da sovraindebitamento”.

L'ANC ha ritenuto opportuno portare la questione all'attenzione del Ministro per chiedere “un **tempestivo intervento**, atto a sanare una situazione che determina un'ingiustificata penalizzazione di migliaia di professionisti”. (*Redazione*)